

ha, ol-  
ccorre  
g cul  
con le  
scanti  
oderna  
interna

vute

ile del  
re 1955.  
to del  
sull'uo-  
ax Ni-  
Rocca,  
LIPEN-  
sterrel-  
olo di  
ipi Car-  
ig Her-

C.A.I.  
955.  
le del  
1955.  
lo sport  
Centro  
Agosto

ista tri-  
stionisti  
1955.  
la con  
ecche,  
ivo del  
for-  
o bdo

mazione  
re 1955.  
alpin-  
provia  
vinciale  
diligente  
com di  
a nazio-  
a (metri  
fafferan  
mion e  
a della  
«Rossa»  
o Serrù  
ri peo-  
la illu-  
il dottor  
o delle

«della  
d'ist-  
no del  
1955.  
Ottobre

ederati-  
Settem-  
le con-  
da nel  
lla nota  
la Com-

Mensile  
no. Mi-  
a fo-  
ch ha  
to par-  
balzato  
— an-  
che per  
ra, men-  
ndare  
orgoglio  
ni. Per  
to si è  
veto in  
via di  
ta qua-  
alpin-  
la col-  
a il co-  
vago.

prop-  
Milano  
del 38  
Settim.

prop-  
Milano  
del 38  
Settim.

Ufficiale per le Sezioni del  
C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T.  
Torino, S.A.T. Trento, S.E.M.,  
Venezia, Lodi, Varese - «Flor  
di Rocca» Milano - F.A.L.C. Mi-  
lano - Sci Club «Penna Nera»  
Milano - G.A.M. Milano - S.A.M.  
Monza - S.A.P. Padova - Ami-  
ci de «Lo Scarpone» Varese

# LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Anno XXV - N. 21  
Esce il 1° e il 16 di ogni mese  
16 Novembre 1955  
Una copia L. 35  
(Arretrati L. 50)  
In vendita via Borromeo 11 (Colombo)  
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO  
Ordinario L. 700 (Estero il doppio) — Sostentore L. 1500 — Benemerito L. 3000.  
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno.  
O. C. post. 3/1979

Direzione e Amministrazione: Milano (439) - Via Plinio, 70  
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza  
Via Borromeo, 11 - presso Edoardo Colombo (1° piano) - tel. 80.76.84

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 60 per m/m di altezza, larghezza una colonna. Fiaccola pubblicitaria: L. 50 per parola. - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, Piazza degli Affari 4, Palazzo della Borsa (Tel. 80.24.50-1-2-3-4-5) e Agenzia di Città, Largo S. Margherita (Tel. 80.34.63)

## I risultati alpinistici e scientifici della Spedizione triestina nell'Anatolia

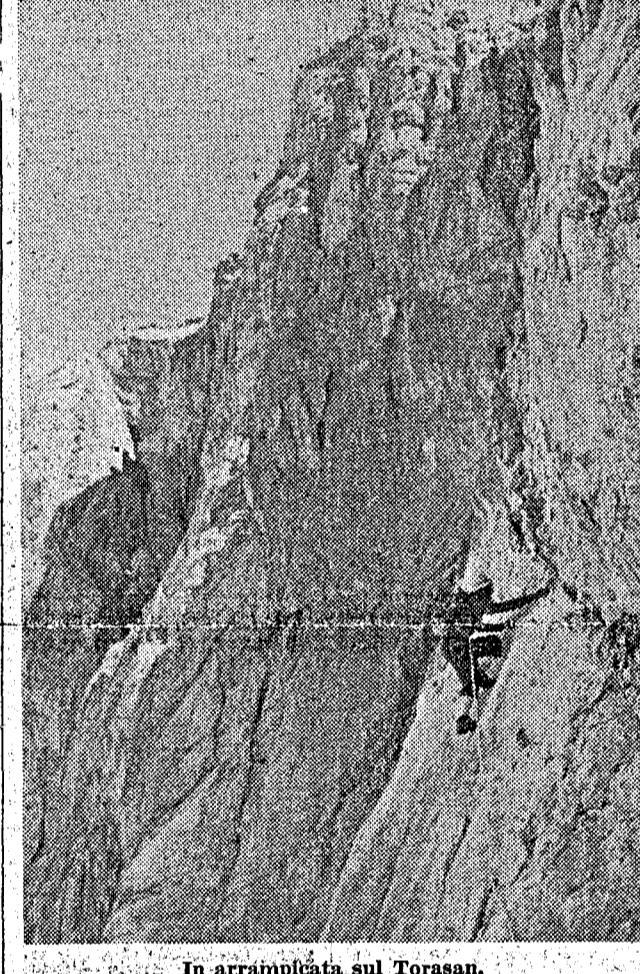
A più di un mese dal rientro in Italia, abbiamo i primi consuntivi dell'attività svolta dalla Spedizione triestina che nella scorsa estate ha operato nella catena del Tauro in Anatolia. L'idea di tale Spedizione era sorta nell'autunno 1954, a iniziativa di un gruppo di universitari, soci dell'Associazione XXX Ottobre (C.A.I.) di Trieste, che sempre considerato l'alpinismo esplorativo come il più degno, il più completo; dopo aver agito nell'ultimo decennio secondo tali concetti, particolarmente nelle Dolomiti orientali, questo sodalizio ha voluto mettersi in linea con l'evoluzione dell'alpinismo, attualmente orientato verso l'esplorazione del poco noti rilievi extraeuropei. Dopo accurato esame, la scelta, limitata a località non troppo lontane per evidenti motivi finanziari, si fermò sull'Asia Minore e più precisamente sulla catena dell'Alta Dag, dove sono situate le vette più elevate del Tauro, la poderosa barriera che attraversa tutta la penisola anatolica.

Prima tappa del viaggio fu Istanbul: qui le preoccupazioni erano date dalle pratiche doganali, ma l'interessamento delle autorità consolari italiane e del direttore della locale Agenzia della S.A.N. Adriatica, Comm. Marcello Campaner, fece sì che ogni formalità venisse ridotta al minimo.

Dopo soli tre giorni, accompagnati da uno studente italiano residente a Istanbul che fungeva da interprete, i triestini potevano ripartire attraversando le desertiche steppe dell'altipiano anatolico in direzione di Pozanti, l'ultimo centro notevole sulle pendici meridionali dell'Alta Dag. Qui furono raggiunti dall'ing. Botteri e dopo aver lasciato l'interprete ed inga-

giunto il resto della comitiva per via aerea. Prima tappa del viaggio fu Istanbul: qui le preoccupazioni erano date dalle pratiche doganali, ma l'interessamento delle autorità consolari italiane e del direttore della locale Agenzia della S.A.N. Adriatica, Comm. Marcello Campaner, fece sì che ogni formalità venisse ridotta al minimo.

Il primo periodo, dopo alcuni giorni di orientamento, fu dedicato alla ricerca dei «passaggi» tra una valle e l'altra, attraverso le lunghissime creste che limitano il circo di Yedi Göl. Furono intanto salite alcune vette inviolate che circondavano il campo e ciò permise agli alpinisti di abituarli alle caratteristiche di questa catena; grandi distanze, notevoli dislivelli e una roccia concorrente; un calcare che da una friabilità estrema passa a placche compatte e verticalissime, rendendo impossibile il giudicare da lontano se l'itinerario è percorribile o meno, data anche la verticalità che stupiva gli scalatori, pure ben abituati al vuo-



In arampicata sul Torasan.

l'alpinistico, suggerirono di cambiare il sistema del campo, essendosi dimostrato poco pratico il dover ritornare alla sera in posti fissi. Fu perciò adottato un sistema di campi mobili che consentiva maggiore autonomia alle singole cordate, le quali bivaccavano nel punto raggiunto, per poter ripartire l'indomani all'alba. Anche se ciò comportava una notevole e prolungata fatica, dati i carichi molto pesanti, i risultati furono ottimi, specie durante l'esplorazione di un altro gruppo, il «Sirmalik», dove era stato posto il sesto e ultimo campo e dove negli ultimi giorni fu effettuata una buona attività, nonostante lo ostacolo delle frequenti nevicate.

Questa, in breve, la cronaca della Spedizione triestina nel Tauro, la cui realizzazione è costata molti sacrifici e molte fatiche, ma che ha dato ai partecipanti la soddisfazione di aver saputo dimostrare che l'idea per cui tanto si erano battuti era giusta; che l'Alpinismo extraeuropeo non deve considerarsi un privilegio riservato a pochi elementi dotati di eccezionali capacità o di notevoli mezzi finanziari, ma che chiunque, con qualche sacrificio e molta buona volontà può riuscire a dare il suo contributo, anche se modesto, all'attuale evoluzione dell'alpinismo, al suo ritorno ai motivi più puri, come hanno fatto loro, gli alpinisti della «XXX Ottobre», sulle selvagge e indimenticabili montagne dell'Alta Dag.

Il secondo fu la salita al Kizilkaya, la vetta più alta della catena (3.810 metri); è stata questa l'ascensione più impegnativa, con diversi tratti di sesto grado, la cui difficoltà era accentuata dall'assoluta esposizione e dall'asserragliata continuità dei passaggi; gli ultimi cento metri furono particolarmente severi, specialmente quando la cordata venne bloccata poco sotto la vetta da una fascia di strapiombi. La roccia molto compatta non permetteva di mettere chiodi; uno solo riuscì a penetrare, ma per sfilarsi subito dopo, causando un breve volo al capocordata. Con un estremo tentativo i due, con le mani intrizzate dalla pioggia e dal nevischio, riuscirono a forzare il tratto finale e a raggiungere la vetta con le ultime luci del giorno.

Si concludono così l'attività alpinistica della Spedizione; in un mese e mezzo di permanenza nella zona furono compiute 172 salite, di cui una sessantina su cime vergini. I risultati scientifici, attualmente allo studio degli Istituti dell'Università di Trieste, sono egualmente singhieri, come dimostrano i circa 300 km. di rilievo topografico, le ricche raccolte geologiche ed entomologiche e le organiche serie di osservazioni meteorologiche ed antropografiche.

Per illustrare lo svolgimento della Spedizione è stato girato un documentario in 16 mm. L'aver voluto riprendere fedelmente i caratteristici costumi delle popolazioni locali ha messo più di una volta gli operatori in situazioni imbarazzanti; come per esempio, quando, nell'interno, furono presi a sassate da un gruppo di donne persuase

## LA RIUNIONE DI REGGIO EMILIA

Il CAI è trascurato dal Governo centrale - Un o.d.g. di solidarietà verso i dirigenti centrali - Voti per un'assemblea straordinaria dei Delegati

Il salone del medioevo Palazzo del Capitano del Popolo di Reggio Emilia, sede dell'Ente provinciale per il Turismo, ha ospitato domenica 6 corrente, la riunione dei dirigenti delle Sezioni toscano-liguri del C.A.I. poco più di una quarantina, rappresentanti quelle di Bologna, Carrara, Firenze, Forlì, Forte dei Marmi, Genova, La Spezia, Livorno, Lucca, Massa, Modena, Parma, Piacenza, Prato, Viareggio e Reggio Emilia. Erano presenti il Presidente generale, commendatore Bartolomeo Figari, e i consiglieri centrali ingegner Bartolotti di Bologna, dottor Guido Pagani di Piacenza e avvocato Ardenti Morini di Parma; presiede l'avv. Ma-

trattata dall'avv. Giovanni Ardenti Morini sull'andamento della proposta di legge circa lo stato giuridico, l'organizzazione e il finanziamento del C.A.I. Figari, dopo aver constatato amaramente il relatore, finora non si è riusciti ad ottenere nulla di quanto prefissosi, malgrado le promesse e gli interventi di personalità parlamentare e di governo, come lo on. Saragat e l'on. Bertinelli. I problemi del C.A.I. sono trascurati in modo inverosimile dal Governo centrale, che ignora il sodalizio per quello che fa di buono e di concreto anche in favore della collettività. D'altra parte la carenza di mezzi finanziari della Sede centrale impedisce l'attuazione di un programma anche a lunga scadenza per quanto riguarda ad esempio i soccorsi in montagna, l'attrezzatura dei rifugi, l'assistenza alle guide, ecc. Il relatore ha chiesto che si prenda a mezzi straordinari per smuovere le autorità e costringerle a venire incontro; una situazione grave e delicata che va risolta in proposito, l'avv. Figari ha informato che recentemente a La Spezia è stata tenuta una riunione non ufficiale fra alcuni consiglieri centrali, appunto per esaminare questa delicata situazione e prospettare le possibili soluzioni e i provvedimenti atti a realizzarle.

«Straordinaria», della F.I.E. a Milano il 27 novembre

di valorizzare ed esaltare le sue precise finalità». Circa le intese per la prossima Assemblea dei delegati e il rinnovo di parte del Consiglio, Cavallini esprime il desiderio che i relativi candidati presentino un programma che rispetti gli impegni assunti dai dimissionari; intanto propone come candidato alla vicepresidenza l'avv. Ardenti Morini, il quale, ringraziando, riafferma il proposito di combattere fino all'impossibile per raggiungere gli scopi prefissi, secondo le direttive già approvate dalla assemblea di Bologna, specialmente per il riconoscimento giuridico del C.A.I. Le Sezioni toscane propongono da parte loro due candidati, non ancora designati.

«L'assemblea nazionale straordinaria della Federazione Italiana Escursionismo (F.I.E.) è convocata per domenica 27 corrente nei locali della Squadra Alpini di Lodi, in via Sacchi 11.

«L'assemblea nazionale straordinaria della Federazione Italiana Escursionismo (F.I.E.) è convocata per domenica 27 corrente nei locali della Squadra Alpini di Lodi, in via Sacchi 11.

«L'assemblea nazionale straordinaria della Federazione Italiana Escursionismo (F.I.E.) è convocata per domenica 27 corrente nei locali della Squadra Alpini di Lodi, in via Sacchi 11.

«L'assemblea nazionale straordinaria della Federazione Italiana Escursionismo (F.I.E.) è convocata per domenica 27 corrente nei locali della Squadra Alpini di Lodi, in via Sacchi 11.

## Gli alpinisti francesi protestano contro la teleferica Gigante-Midi

Il Club Alpino Francese, la Federazione francese della Montagna, il Gruppo d'Alta Montagna, il Touring Club di Francia e l'Unione nazionale delle Associazioni di Turismo hanno elevato una solenne protesta contro la costruzione di una teleferica collegante l'Aiguille du Midi al Colle del Gigante, al disopra della Vallée Blanche e del ghiacciaio del Gigante.

«I nostri lettori ricorderanno il «No» di Samivel, che fustigava acerbamente i mercanti di montagna». Ma una coalizione di interessi privati si è costituita per sostenere questa funesta impresa, che farebbe della Vallée Blanche un mostruoso Luna Park.

«I nostri lettori ricorderanno il «No» di Samivel, che fustigava acerbamente i mercanti di montagna». Ma una coalizione di interessi privati si è costituita per sostenere questa funesta impresa, che farebbe della Vallée Blanche un mostruoso Luna Park.

«I nostri lettori ricorderanno il «No» di Samivel, che fustigava acerbamente i mercanti di montagna». Ma una coalizione di interessi privati si è costituita per sostenere questa funesta impresa, che farebbe della Vallée Blanche un mostruoso Luna Park.

Un minuziosa ricerca bibliografica confermò l'alto interesse della zona, sancito da tre spedizioni (austriaca, germanica e svizzera), che avevano operato in tempi diversi, nella parte sud occidentale della catena, quella più facilmente accessibile.

«I nostri lettori ricorderanno il «No» di Samivel, che fustigava acerbamente i mercanti di montagna». Ma una coalizione di interessi privati si è costituita per sostenere questa funesta impresa, che farebbe della Vallée Blanche un mostruoso Luna Park.

«I nostri lettori ricorderanno il «No» di Samivel, che fustigava acerbamente i mercanti di montagna». Ma una coalizione di interessi privati si è costituita per sostenere questa funesta impresa, che farebbe della Vallée Blanche un mostruoso Luna Park.

«I nostri lettori ricorderanno il «No» di Samivel, che fustigava acerbamente i mercanti di montagna». Ma una coalizione di interessi privati si è costituita per sostenere questa funesta impresa, che farebbe della Vallée Blanche un mostruoso Luna Park.

«I nostri lettori ricorderanno il «No» di Samivel, che fustigava acerbamente i mercanti di montagna». Ma una coalizione di interessi privati si è costituita per sostenere questa funesta impresa, che farebbe della Vallée Blanche un mostruoso Luna Park.

### Sciatori! San Vito di Cadore

vi attende, nell'anno delle Olimpiadi d'Inverno, con la sua attrezzatura rinnovata negli alberghi e con la nuova seggiovia e sciovina (circa 750 m. di dislivello).

GITA IN OCCASIONE DEI 7 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Programmi e prenotazioni nelle Agenzie Viaggio, nei negozi sportivi, presso gli Sci Club e le Sezioni del C.A.I.

Per informazioni: V.I.O.C. - S. VITO DI CADORE (Belluno).

I componenti la Spedizione triestina al campo-base.

«I nostri lettori ricorderanno il «No» di Samivel, che fustigava acerbamente i mercanti di montagna». Ma una coalizione di interessi privati si è costituita per sostenere questa funesta impresa, che farebbe della Vallée Blanche un mostruoso Luna Park.

«I nostri lettori ricorderanno il «No» di Samivel, che fustigava acerbamente i mercanti di montagna». Ma una coalizione di interessi privati si è costituita per sostenere questa funesta impresa, che farebbe della Vallée Blanche un mostruoso Luna Park.

«I nostri lettori ricorderanno il «No» di Samivel, che fustigava acerbamente i mercanti di montagna». Ma una coalizione di interessi privati si è costituita per sostenere questa funesta impresa, che farebbe della Vallée Blanche un mostruoso Luna Park.

«I nostri lettori ricorderanno il «No» di Samivel, che fustigava acerbamente i mercanti di montagna». Ma una coalizione di interessi privati si è costituita per sostenere questa funesta impresa, che farebbe della Vallée Blanche un mostruoso Luna Park.

## RABARBARO ZUCCA

il solo realmente efficace

C. A. I. - SEZIONE DI MILANO

Mercoledì 30 novembre e giovedì 1° dicembre nel Salone dell'Istituto Gonzaga, via Settembrini, ore 21.15

### MARIO FANTIN

l'operatore del K2, presenterà i suoi quattro film segnalati al Festival di Trento

Biglietti: soci C. A. I., platea L. 250; non soci, galleria L. 350; ridotti ragazzi, platea L. 100. - In vendita presso le Sezioni del C.A.I. e le sale delle proiezioni al botteghino del locale.

«I dirigenti delle Sezioni Tosco-Liguri-Emiliane del C.A.I. preso atto dell'O.d.g., approvato dal Consiglio Centrale nella seduta del 25 settembre 1955, relativo alla vertenza con Achille Compagnoni; ritenuto che, senza entrare nel merito della controversia, la cui decisione è riservata al Magistrato, l'azione giudiziaria promossa dal suddetto è quanto mai biasimevole in quanto che, con essa, si tenta di menomare ingiustamente la onorabilità del C.A.I. e dei suoi dirigenti;

Partito il primo gruppo della Spedizione De Agostini

Il 4 corrente si è imbarcato a Genova il primo gruppetto dei membri della Spedizione De Agostini diretto a Buenos Aires e precisamente padre Alberto M. De Agostini, la guida Luigi Barmasse di Valtrougnone, l'operatore cinematografico Edmondo Raffaldini e l'academico Carlo Mauri del Gruppo «Ragni», al quale ultimi due, in compagnia del prof. Colombo, avevano consegnato il 29 ottobre scorso un giudicando di colori e lo stemma della città manzoniana perché abbia a sventolare insieme al tricolore sulla vetta del Monte Sarmiento in Patagonia.

Il resto dei componenti la Spedizione anziché partire il 20 corrente, si imbarcherà a Genova il 5 dicembre; il ritardo è causato dalla mancanza della cella frigorifera per le pellicole cinematografiche e parte del materiale particolarmente delicato; tutte le altre casse sono state imbarcate col primo gruppo, ritardo tuttavia non pregiudicherà la tabella di marcia della Spedizione, che aveva già previsto questa eventualità.















NELLE SEZIONI DEL C. A. I.

MILANO

Quote sociali 1956

Table with 2 columns: Ordinarî, Aggregati. Rows include various social categories and their respective contributions for 1956.

28° Natale alpino

La 28a edizione di questa grande opera di bene della nostra Sezione, è in pieno fervore di allestimento.

Gruppo Anziani

Al Roccol Lorla, da dove un festoso scampanio chiama, l'acconglia e schietta e amichevole il trattamento è quello riservato agli amici cari.

Medaglioni

Carla Linetti, la coraggiosa ragazza bresciana, ha ritrovato nelle fosse di Sinj in Croazia, con altre 50 salme di ufficiali italiani, le spoglie del Maggiore Cesare Mores di Milano.

Il sereno trapasso di Angelo Civita

Il 23 novembre scorso Angelo Civita, detto dagli amici Angiolino, si è spento quietamente, sereno, alla rispettabile età di 90 anni, appena compiuta.

Spettacoli a Milano

A PORTA VOLTA IL MASSIMO CIRCO TOGNI presenta "Il meraviglioso spettacolo..."

LO SCARPONE

Sezione S. E. M.

Chi desidera partecipare alla gita a St. Moritz, fissata per il 19 corr. di cui abbiamo dato programma e quote lo scorso numero, è sempre in tempo, purché abbia il passaporto individuale. Rivolgersi a Fast o a Nino Cieri.

Prossime gite

Collettiamo coloro che intendono trascorrere il Capodanno a Pinzolo a dare la loro adesione al più presto possibile in sede presso Colombo a Angelo Galbati, versando metà della quota d'iscrizione alla gita (Lire 3.500 scilicet, L. 3.700 non soci), e per gli altri versamenti e rimborsamenti si può rimanere esclusi.

A Sportinia

Extra calendario, per il 18 corrente viene indetta una gita di carattere sportivo a Sportinia. Partenza in pullmann da Piazza Castello alle ore 5; partenza da Salice d'Uzile alle 17,30 con arrivo a Milano verso le ore 22.

Aperti i nostri rilugi

Ricordiamo che, ad eccezione della «Omio», tutte le nostre capanne sono sempre aperte per gli escursionisti e sciatori possono farne meta delle loro uscite festive.

LA FESTA DANZANTE A PALAZZO LITTA

LA FESTA DANZANTE A PALAZZO LITTA si svolgerà nella notte dal 19 al 20 novembre, ha avuto, come prevedevamo, un buon successo. L'organizzazione è stata molto buona.

GITE DA EFFETTUARE

GITE DA EFFETTUARE. - Il 7 e 8 corr avrà inizio l'attività invernale con gita al Sestriere. Detta attività proseguirà il 18 corr. con metà l'Alpe di Mezza Luna.

Quote sociali

Restano immutate rispetto allo scorso anno e precisamente: Soci ordinari (superiore al 24 anni) L. 2.000; aggregati (inferiori al 24 anni) L. 1.500; aggregati fam. un numero di soci ordinari L. 700. Quota di iscrizione per i nuovi soci L. 500 (una tantum).

Traversata delle Aurine

Un'importante manifestazione dell'alpinismo veneto consisteva nella traversata delle Aurine, organizzata dalla nostra Sezione nel periodo dal 25 agosto al 10 settembre.

Totocalcio

Ma lo scopo che la nostra Sezione si propone con questa traversata non era soltanto di far conoscere una zona tanto bella, quanto importante per gli alpinisti, ma anche di formare degli alpinisti più completi. Per tale motivo la traversata assunse il carattere di una vera e propria gara di tecnica.

Terza Mostra fotografica

Il 6 novembre, alla presenza del dott. Filippone per il Prefetto e del col. Viali, delegato del C.N.I., nostro presidente Alfonso Vandelli ha dichiarato aperta la Terza Mostra fotografica, Sezione Alpino-Soci.

Sezione S. E. M.

Sezione Colori: 1. Targa con genziana d'oro della Sezione e premio Ferrarini a Fausto Bonvicini; 2. Targa con genziana d'argento e premio Ferrarini a Piero De Marco; 3. Targa con genziana d'oro della Sezione e premio Ferrarini a Enzo Magagnoli; 4. Targa con genziana d'argento e premio Ferrarini a Mirko Russo.

Gite di Dicembre

4 - Monte Carmine (m. 1045): Gruppo dei monti d'Anagni; Gruppo di Acuto (m. 747); ore di salita 2, torpedone o corriera. (Diret. B. Marucci).

Aperti i nostri rilugi

Ricordiamo che, ad eccezione della «Omio», tutte le nostre capanne sono sempre aperte per gli escursionisti e sciatori possono farne meta delle loro uscite festive.

LA FESTA DANZANTE A PALAZZO LITTA

LA FESTA DANZANTE A PALAZZO LITTA si svolgerà nella notte dal 19 al 20 novembre, ha avuto, come prevedevamo, un buon successo. L'organizzazione è stata molto buona.

GITE DA EFFETTUARE

GITE DA EFFETTUARE. - Il 7 e 8 corr avrà inizio l'attività invernale con gita al Sestriere. Detta attività proseguirà il 18 corr. con metà l'Alpe di Mezza Luna.

Quote sociali

Restano immutate rispetto allo scorso anno e precisamente: Soci ordinari (superiore al 24 anni) L. 2.000; aggregati (inferiori al 24 anni) L. 1.500; aggregati fam. un numero di soci ordinari L. 700. Quota di iscrizione per i nuovi soci L. 500 (una tantum).

Traversata delle Aurine

Un'importante manifestazione dell'alpinismo veneto consisteva nella traversata delle Aurine, organizzata dalla nostra Sezione nel periodo dal 25 agosto al 10 settembre.

Totocalcio

Ma lo scopo che la nostra Sezione si propone con questa traversata non era soltanto di far conoscere una zona tanto bella, quanto importante per gli alpinisti, ma anche di formare degli alpinisti più completi. Per tale motivo la traversata assunse il carattere di una vera e propria gara di tecnica.

Terza Mostra fotografica

Il 6 novembre, alla presenza del dott. Filippone per il Prefetto e del col. Viali, delegato del C.N.I., nostro presidente Alfonso Vandelli ha dichiarato aperta la Terza Mostra fotografica, Sezione Alpino-Soci.

Sezione S. E. M.

Sezione Colori: 1. Targa con genziana d'oro della Sezione e premio Ferrarini a Fausto Bonvicini; 2. Targa con genziana d'argento e premio Ferrarini a Piero De Marco; 3. Targa con genziana d'oro della Sezione e premio Ferrarini a Enzo Magagnoli; 4. Targa con genziana d'argento e premio Ferrarini a Mirko Russo.

Gite di Dicembre

4 - Monte Carmine (m. 1045): Gruppo dei monti d'Anagni; Gruppo di Acuto (m. 747); ore di salita 2, torpedone o corriera. (Diret. B. Marucci).

Aperti i nostri rilugi

Ricordiamo che, ad eccezione della «Omio», tutte le nostre capanne sono sempre aperte per gli escursionisti e sciatori possono farne meta delle loro uscite festive.

LA FESTA DANZANTE A PALAZZO LITTA

LA FESTA DANZANTE A PALAZZO LITTA si svolgerà nella notte dal 19 al 20 novembre, ha avuto, come prevedevamo, un buon successo. L'organizzazione è stata molto buona.

GITE DA EFFETTUARE

GITE DA EFFETTUARE. - Il 7 e 8 corr avrà inizio l'attività invernale con gita al Sestriere. Detta attività proseguirà il 18 corr. con metà l'Alpe di Mezza Luna.

Quote sociali

Restano immutate rispetto allo scorso anno e precisamente: Soci ordinari (superiore al 24 anni) L. 2.000; aggregati (inferiori al 24 anni) L. 1.500; aggregati fam. un numero di soci ordinari L. 700. Quota di iscrizione per i nuovi soci L. 500 (una tantum).

Traversata delle Aurine

Un'importante manifestazione dell'alpinismo veneto consisteva nella traversata delle Aurine, organizzata dalla nostra Sezione nel periodo dal 25 agosto al 10 settembre.

Totocalcio

Ma lo scopo che la nostra Sezione si propone con questa traversata non era soltanto di far conoscere una zona tanto bella, quanto importante per gli alpinisti, ma anche di formare degli alpinisti più completi. Per tale motivo la traversata assunse il carattere di una vera e propria gara di tecnica.

Terza Mostra fotografica

Il 6 novembre, alla presenza del dott. Filippone per il Prefetto e del col. Viali, delegato del C.N.I., nostro presidente Alfonso Vandelli ha dichiarato aperta la Terza Mostra fotografica, Sezione Alpino-Soci.

E. S. C. A. I.

FIDUCIARI SCOLASTICI. - Istituto «Right» (via Bucom-pagni) Baianni Bruno; Istituto Right (via Brenta), Tomiselli Andrea; Liceo Artistico, Manli Vincenzo; Liceo Tasso, Attilio Tomiselli.

MANIFESTAZIONI CINEMATOGRAFICHE

Il 9 novembre presso il CRAL della Presidenza della Repubblica è stato proiettato il film «Tecnica militare dello sci»; hanno partecipato alla manifestazione 350 giovani delle Scuole Medie ed un nutrito numero di professori ed altri presidi.

SOGGIORNO SCISTICO INVERNALE

A due soli giorni dall'apertura delle scuole sono disponibili per Roccaraso ai soci esauriti; sono ancora disponibili alcuni posti per Rovere.

GITE EFFETTUATE

Il 13 novembre un forte gruppo di sciatori ha partecipato alla gita al Monte Viglio. Nonostante il pessimo tempo e la visibilità molto ridotta, un guasto al torpedone che ha fatto giungere la comitiva a Filetino con ben due ore di ritardo, l'intera gita è stata effettuata in sede distorsiva.

GASPARI PASINI

Direttore responsabile e proprietario. Autorizzazione Tribunale Milano 2 luglio 1948. N. 184 del Reg. N. S.A.M.E. - Milano - Via Senato 38

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE Milano

220 MILIARDI DI DEPOSITI 4500 MILIARDI DI RISERVE 50 MILIARDI DI CARTELE FONDIARIE IN CIRCOLAZIONE 226 DIPENDENZE

S.p.A. FELICE FOSSATI FELIXELLA La camicia dello Sportivo! La camicia del K2

Vitorino la sua degli scalatori del K2

SKIS ROSSIGNOL LA GRAN MARCA MONDIALE Ramy Securus L'altacco di sicurezza per gite e discesa